



swish swish swish

chocciolina chiocciolina



plin

plin

plin

pioggia si avvicina



la la la
voce mi accarezza

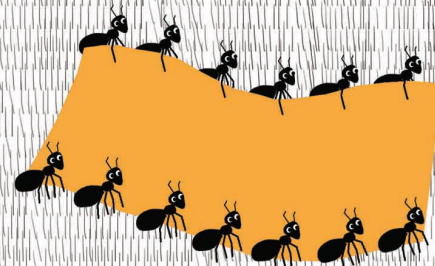
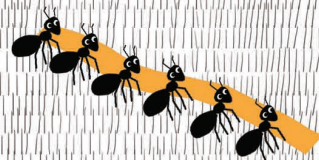


foglia si stacca
nella brezza



tic tic tic

formichina l'accompagna



tic tic tic

per tutta la campagna

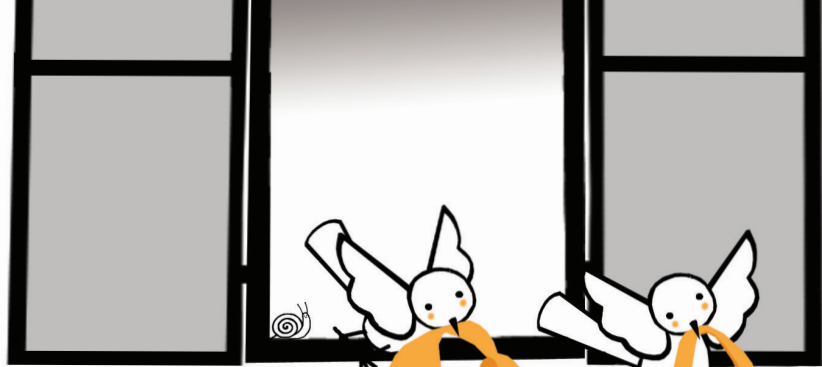


uuuuuh...

vola lontano, eccola qui

Zac Zac Zac
granchio l'afferra proprio così



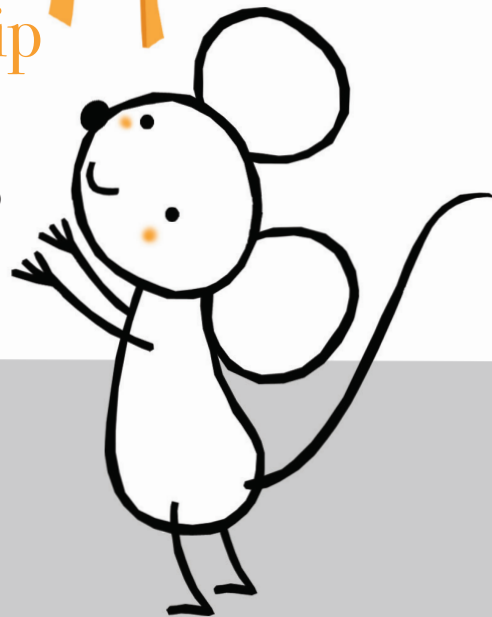


cip

cip

cip

la coglie uccellino



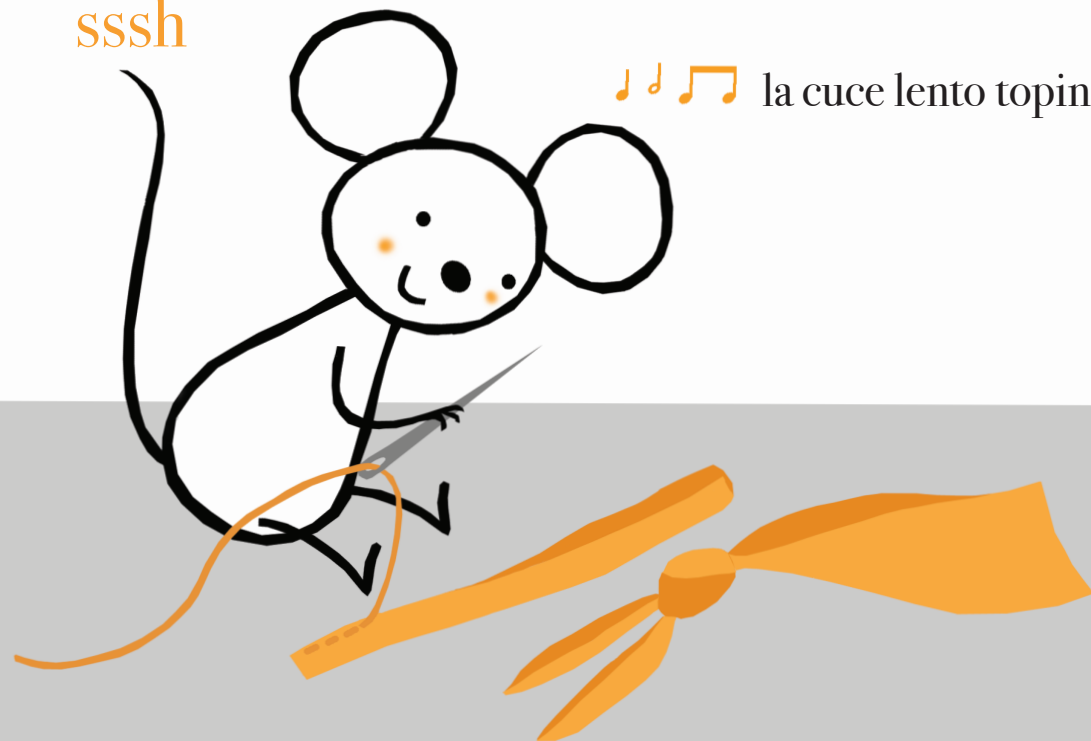
sssh

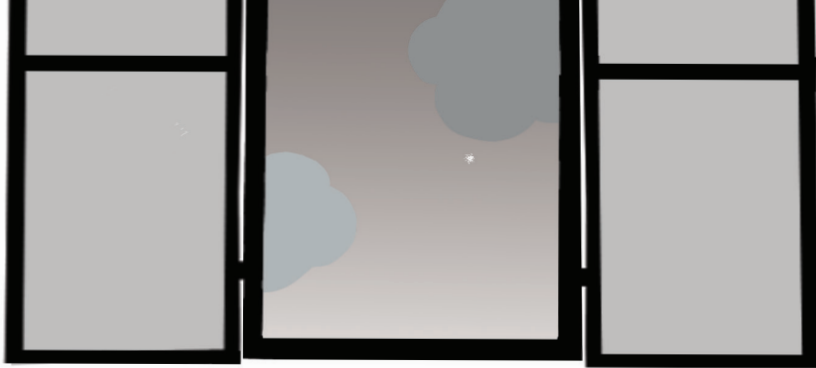
sssh

sssh



la cuce lento topino





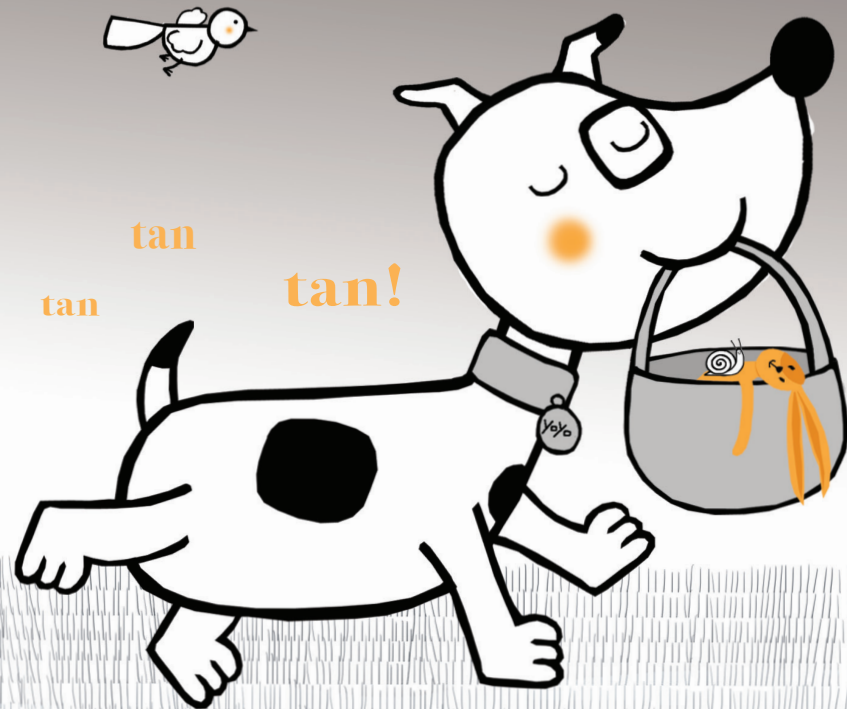
lallalero...

occhi profondi e naso a patata



lallalà...

filo d'amore l'ha trasformata



Intreccio di cuore, *coccolo* è nato!

toc toc
toc

21



Dove sarà andato?



uè uè uè

piangi nel sonno,



ti arriva vicino



per coccolarti, mio dolce bambino

smack

smack

smack



lallallero lallalà



con *coccolo* accanto nuovo sogno sarà...



Cos'è e come nasce *coccolo* ?

È un morbido pupazzo con le orecchie da coniglio, un dolce musetto e due piccole braccia. Un doudou che può essere realizzato dalla mamma e dal papà che fin dall'inizio gli traferiscono il profumo che il piccolo si abituerà a riconoscere e che gli starà accanto come un tenero abbraccio.

La storia di intrecci di suoni, di gesti di affetto e di cura ne accompagna e ne svela la nascita, ma seguendo semplici istruzioni è possibile realizzarne uno proprio.



*Per vivere anche tu pienamente l'esperienza di Coccoło
scansiona il QR code qui sopra e accedi ai contenuti extra,
tra cui le istruzioni per realizzarne uno.*



«Sono stati tanti gli incontri che hanno visto coinvolti mamme, papà, nonne, nonni, educatrici... per vivere la narrazione e costruire Coccoło insieme.

Momenti delicati vissuti nelle biblioteche, negli asili nido, nei centri di accoglienza per l'infanzia o all'aperto in cui la voce che racconta guida le mani che trasformano un pezzo di stoffa in un oggetto prezioso e unico.

L'incontro che nasce da questi semplici gesti ci cambia, sposta lo sguardo e fa uscire "Il bambino che è in noi". Coccoło per il proprio Bambino o Bambina diventa quindi dono di condivisione e gesto d'Amore».

Susi Soncin
educatrice, bibliotecaria, mamma

